

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa
Sede Legale: via Reverberi 1, angolo via Oberdan – 25128 BRESCIA
Sede Amministrativa e Direzione Generale: via Brescia 118 – 25075 NAVE (BS)
Tel.: 030.25391 - Fax: 030.2537695
Email: info@creditocooperativodibrescia.it Sito internet: www.bccbrescia.it
PEC: segreteria@pec.creditocooperativodibrescia.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia: 00385040175 n. REA: BS-14578
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 2418.2.0 - cod. ABI 8692.6
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159293
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 con codice destinatario ZS100U1

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO**BONIFICI DA E VERSO ESTERO****Struttura e funzione economica**

Il servizio consente alla clientela di pagare o di ricevere (tramite banca) una somma in euro o in divisa estera a favore o da parte di un altro soggetto (o del cliente stesso) residente o non residente in Italia. Sono considerati bonifici estero, in pratica, tutti gli ordini di pagamento a favore o d'ordine di non residenti, o espressi in divisa estera.

Per l'esecuzione o la liquidazione di bonifici espressi in una divisa diversa da quella in cui è denominato il conto dello ordinante/beneficiario è necessario procedere alla negoziazione di detta divisa estera. Tale negoziazione avverrà applicando il tasso di cambio vigente al momento della contrattazione; in mancanza di contrattazione tra le parti verrà applicato il cambio del "durante" del giorno di esecuzione dell'operazione, pari al cambio indicativo di riferimento della Banca Centrale Europea nel giorno di esecuzione dell'operazione, con uno scarto in più o in meno fino ad un massimo dell'1% (un per cento).

I bonifici eseguiti all'interno dell'Unione Europea (cfr. legenda: Bonifici Transfrontalieri o CrossBorder) godono di un trattamento economico particolare, consistente nell'applicazione di commissioni equiparate a quelle per i bonifici Italia. Per questo tipo di bonifici è raccomandato l'uso di codici internazionali per indicare la banca destinataria ed il numero del conto del beneficiario (cfr. legenda: codici BIC - IBAN). Sono previste condizioni particolari anche per i bonifici verso Paesi (Brasile, Moldavia, Cina, ecc.) con i quali sono stati stipulati accordi per le rimesse emigrate.

A differenza dei bonifici domestici, nei bonifici esteri l'ordinante può decidere la ripartizione delle spese bancarie istruendo la propria banca sull'applicazione dei tipi spese SHA, BEN o OUR di seguito descritte:

- SHA, spese ripartite tra ordinante e beneficiario – è l'opzione più utilizzata, le spese della banca ordinante vengono pagate dall'ordinante del bonifico mentre le spese della banca del beneficiario e di eventuali banche intermediarie vengono pagate dal beneficiario; tale opzione deve essere utilizzata per i bonifici soggetti al Regolamento europeo sui bonifici transfrontalieri;
- BEN, tutte le spese a carico del beneficiario, incluse quelle della banca ordinante – in tale ipotesi l'ordinante verrà addebitato solo per l'importo del bonifico mentre il beneficiario riceverà i fondi al netto delle spese della sua banca e di quelle della banca ordinante e/o di eventuali banche intermediarie;
- OUR, tutte le spese a carico dell'ordinante, incluso quelle della banca estera – in tale ipotesi il beneficiario riceve l'esatto importo del bonifico senza deduzione di spese – la banca del beneficiario richiederà successivamente le spese alla banca ordinante che si rivarrà sul proprio cliente; nel caso di accordi tra banche tali spese vengono addebitate immediatamente all'ordinante e riconosciute alla banca del beneficiario al momento dell'esecuzione del bonifico. Tale opzione tariffaria non è disponibile per i pagamenti sottoposti al Regolamento (CE) 924/2009.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Poiché di norma i bonifici sono effettuati avvalendosi dei servizi di banche corrispondenti poste nel Paese del beneficiario, le operazioni in discorso sono esposte al rischio di mancata o non corretta esecuzione delle istruzioni impartite dalla banca ordinante, rimanendo esclusa quest'ultima – laddove non in colpa nella scelta del sostituto del mandatario (art.1717 cod.civ.) – da ogni responsabilità sull'operato delle banche interessate. Le operazioni delle specie, quando espresse in divisa estera, sono soggette al rischio di cambio.

Per i bonifici si pone anche la possibilità dell'incidenza del rischio Paese, nonché l'eventualità di una revoca della disposizione da parte dell'ordinante.

Per dare corso ad operazioni finanziarie internazionali (ad esempio un bonifico transfrontaliero) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale richieste dalla clientela, è necessario utilizzare un servizio di messaggistica internazionale. Il servizio è gestito dalla "Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication" (SWIFT)

avente sede legale in Belgio (v. <http://www.swift.com> per l'informativa sulla protezione dei dati). Le Banche comunicano a SWIFT (titolare del sistema SWIFTNet Fin) i dati – necessari per l'esecuzione - riferiti a chi effettua le transazioni (quali, ad esempio, i nomi dell'ordinante, del beneficiario e delle rispettive banche, le coordinate bancarie e la somma trasferita). Allo stato, le Banche non potrebbero effettuare le suddette operazioni richieste dalla clientela senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopra indicati. Tutti i dati suddetti, utilizzati per eseguire (tutte) le predette transazioni finanziarie, attualmente vengono – per motivi di sicurezza operativa – duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da SWIFT in un server della società sito negli Stati Uniti d'America e sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa. Competente autorità statunitensi (in particolare, il Dipartimento del tesoro) vi hanno avuto accesso – e potranno accedervi ulteriormente – sulla base di provvedimenti ritenuti adottabili in base alla normativa USA in materia di contrasto del terrorismo.

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI/TRAVELLER'S CHEQUE: IN DIVISA O TRATTI SU BANCA ESTERA O DI CONTO ESTERO.

Viene trattata la gestione degli assegni esteri/traveller's cheque di tipo commerciale. La negoziazione può avvenire:

- a) salvo buon fine
- b) al dopo incasso

Con la negoziazione al Salvo Buon Fine viene anticipata, mediante accredito sul conto corrente o cambio per cassa, la disponibilità di un assegno e ne viene curato l'incasso. Nel caso l'assegno risulti impagato questo viene riaddebitato al cliente.

La negoziazione al Salvo Buon Fine è ammessa **ESCLUSIVAMENTE** per i seguenti titoli purchè il loro controvalore non superi € 100.000,00 :

- 1) assegni in euro o in CAD, CHF, GBP, JPY, USD tratti su banche residenti in uno dei seguenti paesi:

DIVISA	TIPO DIVISA	PAESE BANCA TRAENZA
EUR	Ufficiale	Austria
EUR	Ufficiale	Francia
EUR	Ufficiale	Germania
EUR	Ufficiale	Portogallo
EUR	Ufficiale	Spagna
EUR	Ufficiale	Principato di Monaco
EUR	Ufficiale	Andorra
EUR	Ufficiale	Belgio
EUR	Ufficiale	Olanda
EUR	Terza	Svizzera
CAD	Ufficiale	Canada
CHF	Ufficiale	Svizzera
GBP	Ufficiale	Gran Bretagna
USD	Ufficiale	Stati Uniti

- 2) Traveller's cheque di American Express

La cessione al dopo incasso consente al correntista di incassare assegni (bancari , circolari o titoli simili) e Traveller's cheque a carico di altre banche italiane o estere; l'importo sarà accreditato sul conto corrente ad incasso avvenuto.

L'esecuzione degli incassi è regolamentata dalle "Norme uniformi relative agli incassi, NUI" emanate dalla Camere di Commercio Internazionale con sede a Parigi ed accettate dalle banche. Per quanto riguarda la legislazione relativa al conferimento di ordini sono pure determinanti gli articoli del Codice Civile relativi al mandato. Nell'esecuzione dell'ordine di incasso le responsabilità delle banche si limitano all'inoltro ed alla consegna dei documenti senza assumere alcun impegno a pagare qualora il trassato non adempiesse o non fosse in grado di adempiere gli impegni assunti.

Indipendentemente dalla modalità di negoziazione, gli assegni in USD tratti sugli Stati Uniti d'America addebitati insoluti potrebbero essere resi con dei Substitute Checks (o IRD), in sostituzione dei titoli in originale.

Si ricorda che un assegno estero può essere stornato dalla banca trassata anche dopo che ne è stato comunicato il 'pagato'; in alcuni casi ciò può avvenire anche uno o più anni successivi alla data di estinzione dell'assegno, ad esempio a seguito di vizi di forma o alterazione del titolo; in alcuni paesi inoltre vige l'istituto dello "stop payment" per il quale un assegno può essere bloccato prima di essere pagato, a semplice richiesta del traente, anche una volta che sia stato emesso regolarmente. Si tenga infine presente che i requisiti e gli effetti del protesto possono essere sostanzialmente differenti tra uno stato e un altro.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- Variabilità del tasso di cambio (Rischio di cambio)
- Indisponibilità delle somme

Gli assegni/effetti e gli altri titoli simili sono accreditati con la clausola "Salvo Buon fine" che determina: l'indisponibilità delle somme versate prima della maturazione della disponibilità espressamente indicata e il rischio di insolvenza o il mancato pagamento dei debitori con il conseguente riaddebito delle somme al versamento con la maggiorazione delle spese previste per gli insoluti

- Rischio smarrimento assegni ed altri titoli di credito

Gli assegni e ogni altro titolo di credito viaggiano con rischio a carico del cedente. Pertanto in caso di smarrimento, furto o distruzioni degli stessi prima che pervengano al debitore la Banca procederà al riaddebito degli stessi. Successivamente tali titoli potranno essere riaccreditati mediante il rilascio di apposita lettera di manleva da parte del debitore.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio. Per le operazioni regolate in conto corrente si rinvia ai relativi fogli informativi.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

INCASSO ASSEGNI ESTERI - TRAVELLER'S CHEQUE

Tasso di cambio	cambio "durante" (o "spot") cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita, maggiorato di una percentuale massima dello 0,15%.
Spese per ritorno assegni esteri insoluti	€ 10,33 + spese reclamate da altri istituti
Tasse, imposte, bolli	come da normativa vigente, sia italiana che estera

VERSAMENTO S.B.F. ASSEGNI ESTERI - TRAVELLER'S CHEQUE

Spese	€ 6,00 (per assegni di importo fino a € 1.000,00) € 8,00 (per assegni di importo superiore a € 1.000,00) + spese reclamate da altri istituti
Commissioni di servizio	0,15% dell'importo, minimo € 4,00

VERSAMENTO AL DOPO INCASSO ASSEGNI ESTERI - TRAVELLER'S CHEQUE

Spese/commissioni di gestione	0,25% dell'importo (minimo € 20,00- massimo € 50,00) + recupero costo servizio DHL + spese reclamate da altri istituti
Spese/commissioni di incasso	Spesa: € 6,00 Commissione: 0,15% dell'importo, minimo € 3,00
Messaggistica Swift per richiesta Esiti/Emendamenti/Solleciti	€ 50,00

RILASCIO ASSEGNI CIRCOLARI IN DIVISA

Commissioni di servizio	0,15% dell'importo, minimo € 3,00
Spese di emissione	€ 12,00
Tasso di cambio	cambio al "durante" (o "spot") cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita, maggiorato di una percentuale massima dello 0,15%.
Tasse, imposte e bolli	come da normativa vigente, sia italiana che estera

BONIFICI ESTERI IN ENTRATA/USCITA

Spese comunicazione di rifiuto obiettivamente giustificato dell'ordine	€ 5,00
Spese recupero fondi a seguito di inesatta indicazione dell'identificativo unico	€ 15,00 oltre ad eventuali spese reclamate da terzi
Spese revoca dell'ordine	€ 15,00

Bonifici (SEPA SCT) in ambito UE e Spazio Economico Europeo in EURO	
Bonifico (SEPA SCT) anche INSTANT verso Italia e verso paesi Ue o appartenenti allo Spazio Economico Europeo (soggetti al Regolamento CE 924/2009 e successive modifiche)	€ 3,00 + eventuale costo di registrazione se prevista dal conto corrente
Bonifico (SEPA SCT) anche INSTANT da Italia e da paesi Ue o appartenenti allo Spazio Economico Europeo (soggetti al Regolamento CE 924/2009 e successive modifiche)	€ 0,00
Spese per bonifici "alta priorità"/urgenti	€ 10,33
Altri bonifici esteri in EURO o divisa	
Tasso di cambio per bonifici in divisa (in entrata/uscita)	cambio al "durante" (o "spot") cioè il cambio di mercato quotato dalla Banca nel momento in cui l'operazione viene eseguita, maggiorato di una percentuale massima dello 0,15%
Commissioni di servizio bonifici in entrata	0,15% Minimo: € 3,00
Spese fisse bonifici in entrata	€ 6,00
Commissioni di servizio bonifici in uscita	0,15% Minimo: € 3,00
Spese fisse bonifici in uscita	€ 12,00
Commissione aggiuntiva per bonifici inviati con clausola spese our (tutte le spese a carico dell'ordinante del bonifico, anche le spese della banca estera)	€ 30,00
Messaggistica swift per richiesta esiti/emendamenti/solleciti	€ 50,00 + spese reclamate da altra Banca

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO

<p>GIORNATE NON OPERATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none">- i sabati e le domeniche;- tutte le festività nazionali;- il Venerdì Santo (in quanto non sono attivi i principali sistemi di regolamento interbancario);- tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri;- il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede, se non individuato come giornata semifestiva;- tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni.	<p>Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p><u>LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (cd. cut-off)</u></p> <p><u>Operazioni di pagamento disposte allo sportello:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- orario di chiusura dello sportello per le operazioni di pagamento- orario di sportello della mattina per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) presentati allo sportello tramite distinta cartacea- ore 13 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer)- ore 13 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità)- ore 13 per i bonifici di importo rilevante (circuito B.I.R)- ore 13 per i bonifici EXTRA-SEPA <p><u>Operazioni di pagamento disposte tramite Internet banking</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ore 14 per le operazioni di pagamento tramite il servizio InBank. Tale orario non si applica per le seguenti operazioni di pagamento per le quali non è previsto un orario di cut-off: pagamento CBILL, ricarica carta prepagata, ricarica telefonica, pagamento bollettino postale, pagamento utenze.- ore 14 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer)- ore 13 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità)- ore 14 per i bonifici EXTRA-SEPA <p><u>Bonifici Instant</u></p> <p>Il Bonifico – Sepa instant non è soggetto a limiti temporali. Tale bonifico può essere disposto ed eseguito in qualsiasi giorno e in qualsiasi ora.</p> <p><u>-NELLE GIORNATE SEMIFESTIVE IL CUT-OFF E' FISSATO:</u></p> <p><u>Operazioni di pagamento disposte allo sportello:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- orario di chiusura dello sportello per le operazioni di pagamento- orario di sportello della mattina per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer) presentati allo sportello tramite distinta cartacea- ore 10 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer)- ore 10 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità)- ore 10 per i bonifici di importo rilevante (circuito B.I.R)- ore 10 per i bonifici EXTRA-SEPA <p><u>Operazioni di pagamento disposte tramite Internet banking:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ore 10 per le operazioni di pagamento tramite il servizio InBank. Tale orario non si applica per le seguenti operazioni di pagamento per le quali non è previsto un orario di cut-off: pagamento CBILL, ricarica carta prepagata, ricarica telefonica, pagamento bollettino postale, pagamento utenze.- ore 10 per i bonifici SEPA (SCT Sepa Credit Transfer)- ore 10 per i bonifici urgenti (SCT Alta priorità)- ore 10 per i bonifici EXTRA-SEPA <p><u>Bonifici Instant</u></p> <p>Il Bonifico – Sepa instant non è soggetto a limiti temporali. Tale bonifico può essere disposto ed eseguito in qualsiasi giorno e in qualsiasi ora.</p>	<p>L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.</p>
<p>La Banca si riserva di comunicare eventuali variazioni occasionali a tali giornate ed orari con avvisi esposti nelle proprie filiali o sul proprio Sito Internet.</p>	

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA

Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito della Banca del beneficiario
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto al cliente la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto contrattuale avviene alla data di efficacia del recesso.

Reclami, ricorsi e mediazione

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Credito Cooperativo di Brescia – Società Cooperativa

Ufficio Reclami

via Brescia, n.118 – 25075 – Nave – BS

Fax: 030.2537695

e-mail: ufficioreclami@bccbrescia.it

pec: segreteria@pec.creditocooperativodibrescia.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Assegni/effetti sbf	Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni/effetti al dopo incasso	Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Bonifico Transfrontaliero	È l'operazione effettuata, su incarico di un ordinante, da un ente insediato in uno Stato membro della Unione Europea, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario presso un ente insediato in un altro Stato membro
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente. IBAN: codice che identifica in modo univoco a livello internazionale il conto corrente. BIC (SWIFT CODE): Bank Identifier Code, codice utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del beneficiario.
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)
Spazio Economico Europeo	Norvegia, Islanda, Liechtenstein